



Comune di Taormina

Registro Delibere N. 33 del 18/02/2022

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 259, C.6 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilaventidue** addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **12:05** e seguenti, nella casa comunale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Mario Bolognari** la giunta comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale Giuseppe Bartorilla.

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
MARIO BOLOGNARI	Sindaco	Si
FRANCESCA GULLOTTA	Assessore	No
VINCENZO SCIBILIA	Assessore	Si
ANDREA CARPITA	Assessore	Si
NUNZIO CORVAIA	Assessore	Si
GRAZIELLA LONGO	Assessore	No

PRESENTI: 4

ASSENTI: 2

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

il responsabile del servizio interessato , per la regolarità

tecnica, parere **FAVOREVOLE**

il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile,
parere **FAVOREVOLE**

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente, la proposta di cui all'oggetto;

Con separata e unanime votazione, **all'unanimità**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto **“immediatamente esecutivo”** ai sensi della L.R. n. 44/91 e il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Deliberazione: Giunta Comunale
Area competente: Area Amministrativa
Responsabile del Procedimento: Responsabile Area Amministrativa
Proponente: Sindaco

OGGETTO: Rideterminazione della dotazione organica ex art. 259, c. 6, del D.Lgs. n. 267/2000

IL SINDACO

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 22.07.2021, il Comune di Taormina è stato dichiarato ente finanziariamente dissestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 e ss., D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la condizione di dissesto finanziario impone all'ente la rideterminazione della dotazione organica;

Dato atto, altresì, che la dotazione organica, alla data della dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente, risultava essere composta da n. 74 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato, di cui all'allegato A, per un costo complessivo pari ad euro 2.253.278,86;

Che la dotazione organica, alla data del 01.01.2022, a seguito di alcune cessazioni intervenute nel corso del secondo semestre dell'anno 2021, risulta essere composta da n. 68 dipendenti di ruolo a tempo pieno ed indeterminato, per un costo complessivo annuo pari ad euro 2.200.529,18 (All. B);

Rilevato che l'obbligo di rideterminazione della dotazione organica si colloca nell'ambito della riduzione delle spese correnti così come previsto dall'art. 259, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 che dispone: *“L'Ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese ridetermina la dotazione organica, dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti popolazione di cui all'art. 263 comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio”*;

Considerato che, ai fini dell'elaborazione dell'ipotesi di rideterminazione della dotazione organica, di cui al citato obbligo di legge, i valori medi dipendente/popolazione validi per gli enti in condizione di dissesto sono individuati, per il triennio 2020/2022, con Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2020;

Visto che il citato decreto fissa in 1/166 il rapporto medio tra numero di dipendenti e abitanti per i Comuni della fascia demografica a cui appartiene il Comune di Taormina che conta, al 31.12.2019, n. 10.816 abitanti;

Calcolato che, da tali dati, il numero massimo di dipendenti da prevedere nella dotazione organica dell'Ente, ai fini del rispetto dei vincoli numerici imposti dal citato decreto ministeriale, è pari a n. 65,15;

Visto inoltre che la rideterminazione della dotazione organica è sottoposta, ai sensi dell'art. 259, c. 7, D.Lgs. n. 267/2000, all'esame della Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali per la relativa approvazione;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance,

nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per

orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto,

si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

Visti:

– l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

– l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:

1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si

venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.”

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001, giusto verbale del 17.02.2022, a firma dei titolari di P.O., sono state riscontrate le seguenti situazioni di soprannumero ovvero eccedenze di personale:

Cat.	Profilo professionale	Area	N. unità	Dipendente
C1	Istruttore di Vigilanza	Polizia Locale	1	Sig. Carmelo Islanda
C1	Istruttore Amministrativo	Area Servizi alla Città	1	Sig. Pietro Gemma
C1	Istruttore Amministrativo	Area Servizi Alla Persona	1	Sig.ra Gullotta Caterina
B1	Esecutore Amministrativo	Polizia Locale	1	Sig.ra Alligo Elisabetta

per le quali non vi è possibilità di essere riassorbite o ricollocate e pertanto occorre avviare il percorso di mobilità di cui all'articolo 33, commi 5 e seguenti del d.Lgs. n. 165/2001;

Ritenuto di approvare la nuova dotazione organica organica dell'ente (allegato C), per come rideterminata, il cui costo complessivo annuo risulta essere pari ad euro 2.113.195,58;

Accertato che la spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1 c.557 quater della l. 296/2006, risulta essere pari ad euro 4.798.221,52;

Accertato, altresì, che risultano essere rispettati i limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;

Dato atto che questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1. di dare atto che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001, sono state riscontrate le seguenti eccedenze di personale:

Cat.	Profilo professionale	Area	N. unità	Dipendente
C1	Istruttore di Vigilanza	Polizia Locale	1	Sig. Carmelo Islanda
C1	Istruttore Amministrativo	Area Servizi alla Città	1	Sig. Pietro Gemma
C1	Istruttore Amministrativo	Area Servizi Alla Persona	1	Sig.ra Gullotta Caterina
B1	Esecutore Amministrativo	Polizia Locale	1	Sig.ra Alligo Elisabetta

2. di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **dotazione organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. C).
3. di dare atto, altresì, che il Comune di Taormina, in qualità di ente utilizzatore, si avvale di n. 34 lavoratori socialmente utili (ASU) (All.D), i cui costi risultano essere a totale carico della Regione Siciliana.
4. di trasmettere copia del presente atto alla Commissione Centrale per la Finanza e gli Organici degli EE.LL., subordinandone l'efficacia all'approvazione della Commissione stessa, come previsto dall'art. 259, c. 7, D.Lgs. n. 267/2000.
5. di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Dott. Giuseppe Bartorilla

IL SINDACO

Prof. Mario Bolognari

Comune di Taormina
Città Metropolitana di Messina

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DI DICHIARAZIONE DEL DISSESTO 22.07.2021

Cat.	Posti coperti alla data del 22.07.2021		Costo complessivo
	FT	PT	
Dirigente	1	0	€. 80.321,20
D3	3	0	€ 157.398,81
D	5	0	€ 190.874,32
C	19	0	€ 575.611,30
B3	3	0	€ 89.481,12
B	31	0	€ 856.051,34
A	11	0	€ 303.540,73
TOTALE	74	0	€ 2.253.278,82

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

ALLA DATA DEL 01.01.2022

Cat.	Posti coperti alla data del 01.01.2022		Costo complessivo
	FT	PT	
Dir	1	0	€ 80.321,20
D3	3	0	€ 157.398,81
D	4	0	€ 170.046,66
C	16	0	€ 559.792,60
B3	3	0	€ 89.481,12
B	30	0	€ 844.624,82
A	11	0	€ 298.863,97
TOTALE	68	0	€ 2.200.529,18

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE RIDETERMINATA

Cat.	Posti coperti		Posti da coprire		Costo complessivo
	FT	PT	FT	PT	
Dirigente	1	0	0	0	€ 80.321,20
D3	3	0	0	0	€ 157.398,81
D	4	0	1	0	€ 204.437,13
C	13	0	0	0	€ 456.411,25
B3	3	0	0	0	€ 89.481,12
B	29	0	0	0	€ 826.282,10
A	11	0	0	0	€ 298.863,97
TOTALE	64	0	1	0	€ 2.113.195,58

ELENCO PERSONALE ASU DAL 01 GENNAIO 2022

n°	Cognome	Nome	Qualifica	Categoria	Area di appartenenza	Note
1	ARCURI	CHRISTIAN	Imp. D'ordine	B	Urbanistica e LL.PP	
2	ARDIZZONE	SEBASTIANA M.	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Persona	
3	ARRIGO	ISABELLA	Imp. D'ordine	B	Economica Finanziaria	
4	BARBAGALLO	MARIA CARMELA	Impiegato di concetto	C	Servizi alla Persona	
5	BRUNETTO	ANTONELLA	Impiegato di concetto	C	Servizi alla Città	
6	BUDA	ANTONELLA	Operaia generica	A	Servizi alla Persona	
7	CACOPARDO	GIANCARLO	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Persona	
8	CALABRO'	ANTONELLA	Impiegato di concetto	C	Servizi alla Persona	
9	CRISAFULLI	ANTONELLA	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Città	
10	CUNDARI	MARIA CARMELA	Operaia generica	A	Servizi alla Città	
11	CURCURIUTO	GIUSEPPINA	Imp. D'ordine	B	Polizia Locale	
12	CURCURIUTO	STEFANIA	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Persona	
13	CURCURIUTO	TIZIANA	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Persona	
14	DANGELO	GIUSEPPA	Impiegato di concetto	C	Servizi alla Città	Laurea in Economia e Commercio
15	DANGELO	MANUELA	Imp. D'ordine	B	Polizia Locale	
16	DI BELLA	LAURA	Operaia generica	A	Servizi alla Città	
17	DI CARA	ANTONELLA	Impiegato di concetto	C	Amministrativa	Laurea in Giurisprudenza ed abilitazione Prof.
18	FERRARA	ANGELA	Impiegato di concetto	C	Servizi alla Persona	
19	LA IANCA	DOMENICA	Impiegato di concetto	C	Amministrativa	Laurea in Giurisprudenza ed abilitazione Prof.
20	LAPI	ROSARIA	Impiegato di concetto	C	Servizi alla Persona	
21	MANNINO	CARMELA	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Persona	
22	MANNINO	SANTINA	Imp. D'ordine	B	Urbanistica e LL.PP	
23	MARINO	DOMENICO	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Persona	
24	MARCHESE R.	MASSIMO	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Città	
25	MAZZULLO	KATIA	Impiegato di concetto	C	Economica Finanziaria	
26	MESSINA	ROSARIA FILIPPA	Impiegato di concetto	C	Economica Finanziaria	
27	MUSCOLINO	GERI CARMELINO	Impiegato di concetto	C	Servizi alla Città	Laurea in Scienze Naturali
28	MUSUMECI	GIUSEPPA	Impiegato di concetto	C	Urbanistica e LL.PP	
29	NICODEMO	MARCO	Impiegato di concetto	C	Economica Finanziaria	
30	PAGANO	FRANCESCA	Impiegato di concetto	C	Servizi alla Persona	
31	PATANE'	LAURA	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Persona	
32	RIZZO	ROSARIA	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Persona	
33	SAETTA	LUCIA	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Persona	
34	SPADARO	FLAVIA	Imp. D'ordine	B	Servizi alla Persona	

ALL - D -

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO

Rideterminazione della dotazione organica ex art. 259, c. 6, del D.Lgs. n. 267/2000

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA'
TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

- Parere FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
 Parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

Taormina li 17/02/2022



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

[Signature]
Dott. Giuseppe Bartorilla

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA
PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA'
CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

- Parere FAVOREVOLE**, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
 Parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

Il presente atto non comporta riflessi finanziarie patrimoniali, attivi e passivi sul bilancio dell'Ente.

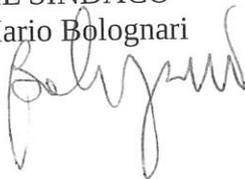
Taormina li 17-02-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA



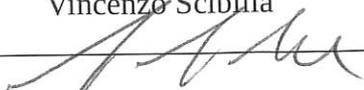
[Signature]
Dott.ssa Angela LA TORRE

IL SINDACO
Mario Bolognari



GLI ASSESSORI

Vincenzo Scibilia



Francesca Gullotta

Andrea Carpita



Nunzio Corvaia



Graziella Longo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Bartorilla



Il presente atto é stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al
_____ con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 02/12/1991 n°44:

è stata affissa all'albo pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi (art. 11 comma 1).

Il Segretario Comunale
Giuseppe Bartorilla

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 12, comma 1 della L.R. ,n. 44/91)

[x] essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2 della L.R. ,n. 44/91)

Dalla Residenza municipale, il 18/04/2022

Il Segretario Comunale
Giuseppe Bartorilla